

La direzione nazionale impone Micheli capolista e retrocede Malfatti

Ha prevalso ancora una volta nella DC la logica di potere

La vittoria di questa manovra prelettorale è il moroteo Nicolini: Sono stati totalmente sovvertiti gli orientamenti della base - Proteste di zaccagniniani e morotei per la esclusione del giovane presidente del Credito Sportivo

Nella Giunta in sostituzione del compagno Conti

Oggi il Consiglio regionale elegge Marri alla presidenza

Verrà eletto anche il nuovo presidente della prima commissione, incarico per il quale il nostro partito ha proposto il compagno Acciaccia

PERUGIA, 18. Il compagno Germano Marri verrà eletto domani pomeriggio alle 16, presidente della Regione Umbra, in sostituzione del compagno Pietro Conti che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ricoperto con indiscusso prestigio nei primi sei anni di vita del nuovo potere regionale, per capeggiare, insieme al compagno Ingrao la lista dei candidati umbri per la Camera dei Deputati.

L'elezione del compagno Marri segue di due settimane la seduta del consiglio regionale che prese atto delle dimissioni del compagno Conti e del compagno Ottaviani, candidato per il nostro partito nel collegio senatoriale di Terni - e che procedette alla loro sostituzione con i compagni Vincenzo Acciaccia e Katia Bellio, prima donna a essere eletta consigliere regionale.

Il consiglio procederà domani, anche alla elezione del presidente della prima commissione - in sostituzione di Ottaviani - per il quale il nostro partito ha proposto il compagno Acciaccia.

Con l'elezione del compagno Marri a presidente della giunta, il consiglio regionale torna ad avere a piena disponibilità tutti i poteri legislativi. La scelta operata dal nostro partito di presentare nelle prossime elezioni i compagni Conti e Ottaviani, come si vede, non ha prodotto nessuna vacanza legislativa: lo stesso rinvio a domani della seduta ordinaria del consiglio è stato dovuto a ragioni procedurali del consiglio stesso e alla volontà di certi partiti di guadagnare tempo per vagliare l'eventualità di presentare come candidati alle regionali posizioni alcuni consiglieri regionali.

Il compagno Marri, secondo presidente della Regione Umbra, ricopre fino alle dimissioni del compagno Conti l'incarico di assessore regionale alla sanità. E' docente universitario di medicina, è stato dirigente della federazione giovanile comunista e ha ricoperto importanti incarichi di partito, avendo fatto parte della segreteria della federazione perugina. Con il suo arrivo in politica il più giovane presidente di giunta regionale d'Italia.

Per il Friuli formati «minicompressori»

Gli aiuti degli umbri nella zona di Resiutta

E' questa la fascia di competenza per i soccorsi che parlano dalla nostra regione - Costituito un apposito comitato

PERUGIA, 18. Nel quadro della razionalizzazione dei soccorsi che da un anno si sta attuando in tutta Italia, la zona colpita da sisma è stata suddivisa in «minicompressori» ed all'Umbria è stato assegnato il comprensorio di Resiutta, di cui fanno parte i Comuni di Mogic, Resia, Chio, l'Umbria che si richiama in Friuli e vi rimanga come centro di contatto permanente fra quella zona e l'Umbria.

Nei giorni scorsi è stato costituito un comitato, aperto ad altre forze, che ha l'incarico di coordinare gli aiuti che da ogni parte dell'Umbria affluiscono con i terreni del Friuli. I primi atti del Comitato sono da annoverare la apertura di un conto corrente postale speciale (N. 1913727) presso l'Ufficio di Resiutta, l'Umbria, su cui possono essere versate le offerte per i terreni del Friuli, l'allestimento di un primo carico di generi alimentari (pasta, riso, zucchero, sale, olio, vino) e la costituzione di un centro di raccolta a Resiutta, che deve partire entro mercoledì 19 maggio. Riguardo a tale centro il Comitato riceve un appello alle Dite

ed ai cittadini umbri affinché diano il loro contributo per fare di questo primo in un'opera concreta testimonianza della solidarietà dell'Umbria con le popolazioni colpite dal sisma.

Nei giorni scorsi è stato costituito un comitato, aperto ad altre forze, che ha l'incarico di coordinare gli aiuti che da ogni parte dell'Umbria affluiscono con i terreni del Friuli. I primi atti del Comitato sono da annoverare la apertura di un conto corrente postale speciale (N. 1913727) presso l'Ufficio di Resiutta, l'Umbria, su cui possono essere versate le offerte per i terreni del Friuli, l'allestimento di un primo carico di generi alimentari (pasta, riso, zucchero, sale, olio, vino) e la costituzione di un centro di raccolta a Resiutta, che deve partire entro mercoledì 19 maggio. Riguardo a tale centro il Comitato riceve un appello alle Dite

PERUGIA, 18.

L'ex deputato di Terni, il moroteo Nicolini, è la vittima illustre delle decisioni della direzione nazionale dello scudo crociato che si era riunita ieri per la definizione delle liste elettorali. Contemporaneamente e sovvertendo gli orientamenti emersi nella base del partito in Umbria il massimo organo della democrazia cristiana ha scelto l'on. Micheli quale capolista della Pubblica Istruzione Malfatti al secondo posto. Troverà ora un po' di pace la DC? Il fatto non è per niente scontato.

Anche se la lista pare abbia trovato la sua steura definitiva (Micheli, Malfatti, Radl, Alessi, Classico, Clibbergh, De Pol, Puria, Guerrieri, Luchetti, Pasquali) un profondo malessere pervade non solo quei dirigenti che non hanno trovato posto nella lista, ma vasti settori intermedi e di base.

Dopo la presa di posizioni delle sinistre nei giorni scorsi (la linea di rinnovamento non ha trovato spazio nella nostra regione prevalendo ancora la logica del potere) è la volta dei morotei e dei zaccagniniani a protestare vivamente per la non inclusione di Nicolini. A proposito infatti di quest'ultimo ancora non si sa chi si sia battuto per «trobarlo». E' certo comunque che qualcuno lo ha fatto e anche con veemenza.

I più interessati dicono che lo stesso segretario politico nazionale abbia bloccato la sua candidatura in quanto incompatibile con il suo incarico di presidente del credito sportivo ma altri e più maliziosamente hanno insinuato che a capo di questa operazione ci sia stato il tentativo di individuare nel partito di fanfaniani e micheliniani. E il perché sarebbe presto spiegato.

L'on. Nicolini non solo avrebbe disturbato il segretario nazionale amministrativo a Terni (da non dimenticare infatti che il pupillo umbro di Zaccagnini è in questa sede il più maliziosamente insinuato) l'on. Radl che il posto di parlamentare non lo sente più come molto sicuro.

In ogni caso cade così l'ultima possibilità di nobilitare la lista demitristiana con un esperimento che davvero si rifacesse ad un'ipotesi reale di rinnovamento e di riforma del partito.

Tacitato così il processo critico che sembrava iniziato ad Amelia la democrazia cristiana potrà dedicarsi, ancora una volta, in questa campagna elettorale a quel provincialismo culturale che la composizione della lista con chiarezza tradisce. Tant'è che il primo e vero comizio elettorale è venuto a farsi in terra Umbra quel giorno Fanfani che pure di parlare ad Orvieto terli ha disertato la riunione della direzione.

Del gravi problemi del paese, delle prospettive generali dell'economia e della politica, della piattaforma elettorale e delle proposte post-elezionali non si trovano tracce nei discorsi di lavoro delle varie commissioni e sottocommissioni regionali (né del resto ne parlano Fanfani e lo stesso Zaccagnini). Ecco perché i comunisti parlano dell'esigenza di un dimensionamento elettorale del potere democristiano.



Il 21 la conferenza regionale promossa dai sindacati

Studenti da tutta l'Umbria per l'occupazione giovanile

Nell'ultima seduta il comitato organizzatore ha deciso di sollecitare i presidi delle scuole medie superiori per far partecipare a Perugia delegazioni ufficiali di studenti - Partiranno pullman da tutti i maggiori centri

PERUGIA, 18. Si è tenuta nella sala della Giunta regionale l'ultima riunione del comitato organizzatore per la conferenza regionale sull'occupazione giovanile. Sono stati presi in esame gli ultimi problemi organizzativi, lo svolgimento della conferenza, e si è ritenuto indispensabile sollecitare i Presidi di tutte le scuole medie superiori della regione affinché si decidano a permettere l'assemblea di studio e la formazione di delegazioni ufficiali in ogni scuola per intervenire ai lavori della conferenza.

Nella settimana precedente il comitato ha avuto una serie di incontri con i rappresentanti del settore dell'agricoltura e della Lega delle autonomie locali, mentre non ha potuto aver luogo, per motivi non ancora conosciuti, il sollecito incontro con i rappresentanti delle categorie dell'artigianato e del commercio. Dagli incontri per lo più sono scaturiti elementi positivi di collaborazione, ma non mancano alcune situazioni che saranno riferite al convegno.

Il programma della conferenza, che avrà inizio alle 9,30 con il saluto del Presidente della giunta regionale, prevede una relazione introduttiva dell'assessore regionale Neri, una relazione finale di Giuseppe Vignola della Federazione unitaria di lavoro, e un'ampia discussione.

Le indicazioni del comitato, avrà uno svolgimento in 3 fasi: 1) sulle cause che hanno portato al problema; 2) sul tipo di attività svolte dal comitato organizzatore; 3) sull'individuazione dei settori e dei momenti particolari in base ai quali definire i programmi operativi per arrivare al massimo grado di avvertimento al lavoro riferito alla situazione nazionale.

TRASPORTI - Tutti coloro che vogliono partecipare alla conferenza sono informati che partiranno 2 pullman da Foligno: 2 da Spoleto; 2 da Città di Castello; 2 da Assisi; 1 da Umbertide; 1 da Todi; 1 da Gubbio; 2 da Orvieto; 3 da Terni dalle piazze principali. Per i trasporti si è convenuto che il pullman di ogni comune o alle sedi dei sindacati o dei movimenti giovanili dei partiti.

Si era svolta nei giorni scorsi a Spoleto nella sala consiliare del Comune la conferenza provinciale giovanile per l'occupazione organizzata dai Comuni di Spoleto, Giano, Campello, Castel Ritaldi e dai movimenti giovanili dei partiti democratici. In preparazione di quella regionale la Conferenza ha raggruppati i rappresentanti dei movimenti giovanili, regionali e provinciali ed un dirigente del locale stabilimento Comenti, s. è articolato in alcuni interessanti dibattiti, seguito alla relazione introduttiva del compagno Corati, giovane assessore alla partecipazione dei Comuni di Spoleto.

La situazione della grave situazione economica e sociale del momento e gli errori di conduzione politica governativa che in hanno determinati, ha rilevato che il problema dell'occupazione giovanile è un problema di politica economica e non solo politico.

Un impegno unitario è stato assunto per portare avanti, in vista della Conferenza regionale giovanile per l'occupazione, una serie di proposte di lavoro che dovranno fondere la vasta problematica posta dalla conferenza e di mobilitare attorno al grave problema dell'occupazione giovanile e del problema del lavoro, un vasto numero di giovani e di cittadini: accanto ai lavoratori.

Comizio di Conti e Provantini alle Acciaierie

Spetta al nuovo Parlamento decidere sul ruolo della Terni

I tre nodi fondamentali sono il piano energetico, il piano elettromeccanico e l'assetto delle partecipazioni statali - Le inadempienze di Donat Cattin

TERNI, 18. I compagni Pietro Conti, candidato nella lista umbra del PCI per la Camera ed Alberto Provantini, assessore regionale, hanno tenuto oggi comizi alle 13 ed alle 21, davanti alla «Terni». I comizi, organizzati dalla sezione fabbrica delle acciaierie, hanno registrato una folla partecipativa di lavoratori, operai e impiegati, che hanno ascoltato con interesse ed attenzione gli interventi dei due oratori comunisti.

Oltre alle questioni di carattere generale, concernenti l'impostazione della campagna elettorale, Conti e Provantini hanno affrontato il problema del ruolo della «Terni», sulle linee di sviluppo e di sviluppo avanzato e qualificato, garanzia dell'occupazione e dello sviluppo della base produttiva.

Il futuro della «Terni», hanno detto Conti e Provantini, dipenderà dal nuovo Parlamento, non solo perché si dovranno fissare nuovi indirizzi di politica economica generale, ma perché quella sarà la sede ove si dovranno assumere le decisioni dalle quali dipende il ruolo della «Terni» stessa: il piano energetico, il piano elettromeccanico e la struttura del sistema delle Partecipazioni statali.

La DC ha impedito che questi tre nodi decisivi fossero scelti nella legislatura interrotta. Per questo c'è bisogno di cambiare rapporti di forza all'interno del Parlamento. In particolare sul piano energetico, ha rilevato che il nodo più importante è la sede dove si dovranno assumere le decisioni, in Parlamento, dalle Regioni e dai sindaci. Donat Cattin, nel corso della scorsa legislatura ha presentato una proposta. Ma c'è voluta la conferenza nazionale promossa dalla Regione Umbra, per aprire un dibattito serio ed impegnato su questo tema.

Alla conferenza di Perugia, Donat Cattin si impegnò, per il governo, a varare immediatamente il piano, dopo un dibattito in Parlamento e a presentare una proposta per il piano elettromeccanico. Risale al 23 dicembre la delibera del CIPE, ma, per i contrasti fra i ministri democristiani, non è mai stato approvato. Tre mesi, si è impedito che si svolgesse il dibattito in Parlamento, non si è presentato il libro bianco sulle filiere, non si è presentato il piano elettromeccanico.

Anche recentemente i comunisti hanno fatto conoscere la loro posizione, e hanno fatto sapere occorre distribuire immediatamente le commesse per le prime quattro centrali, per le quali sono già state firmate le lettere di intento, affinché sia dato subito lavoro all'industria elettromeccanica della regione. Anche alla «Terni», nei suoi reparti LAS e DCC; nel contempo è necessario impegnarsi ad affidare la loro costruzione, come impegno prioritario anche in ordine di tempo, la definizione del piano energetico e del piano elettromeccanico.

Invece il ministro Donat Cattin, che non ha rispettato alcuno degli impegni presi, ha annunciato, qualche giorno fa, che si appresta ad inviare le lettere di intento per la costruzione di altre otto

centrali nucleari. Si tratta evidentemente di una chiara manovra elettorale. Per far riprendere il lavoro alla industria nazionale, e quindi anche alla «Terni» sarebbe stato sufficiente decidere oggi per le prime quattro centrali e decidere fra due mesi per il resto del piano.

Che si tratti del resto, di una manovra chiaramente elettorale è dimostrato dalla volontà di quel governo di dare ai finanziamenti del piano di sedici miliardi da dare alla «Terni» per investimenti, ma di cui il 50 per cento è stato già speso, rinvitando però il problema del finanziamento del lingotto da quattrocento tonnellate al 30 giugno, cioè dopo le elezioni.

I comunisti considerano quindi l'approvazione del finanziamento di questo piano di lavoro, ma giudicano un atto strumentale, elettorale e lesivo degli interessi della «Terni» il comportamento di Donat Cattin.

Riunita la consulta del Trasimeno

PERUGIA, 18. La consulta comprensoriale del Trasimeno, l'organismo di coordinamento delle organizzazioni cooperative provinciali e locali si sono riunite oggi presso la sede del Comprensorio di Resiutta sui problemi del centro di essiccazione del mais, del centro vinicolo ed in prospettiva del centro di propulsione zootecnica.

Su questi insediamenti produttivi sono ampie le convergenze e si è profilita una prossima gestione unitaria della rete delle cooperative e delle associazioni dei coltivatori diretti attraverso comprensori di secondo grado.

I programmi di «Radio Umbria»

- 10,00 - Casadel dal vivo, con il secondo parte.
- 11,00 - Speciale scuola: incontro ad Elera tra le scuole sperimentali di S. del e di Chianciano.
- 12,45 - Notiziario.
- 14,00 - «Quelli che... marcano».
- 15,00 - Dylan Story (dedicato al cantautore americano Bob Dylan).
- 16,00 - Country american.
- 17,00 - Radio Umbria Jazz.
- 18,00 - Umbria discanta.
- 18,45 - Notiziario.
- 19,30 - Musica e film: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

OGGI VI CONSIGLIAMO. Alle 11 il programma registrato ad Elera tra biblioteca del Molino popolare in un incontro-dibattito sulle esperienze del piano pieno e delle scuole sperimentali. Alle 19,30 per musica e film partecipa in studio il dr. Carlo Manuali direttore del CIM di Perugia.

I CINEMA IN UMBRIA

- PERUGIA**
 TURKENO: Varietà, il divo speccazione - Sull'o schermo film Lo scarbo (VM 18).
 LILLI: Marcia trionfale (VM 18).
 PIGNONE: In corsa con il diavolo.
 MODERNISSIMO: Matti da legge.
 NIGNON: Giochi erotici di una giovane assassina (VM 18).
 LUX: Provocazione (VM 18). (L'uscita sarà devoluta ai terremotati del Friuli).
- TERNI**
 LUX: Rizzuto di borghesi.
 PIGNONE: L'ambasciatore.
 FIAMMA: Emmanuelle e Francoise le sorelle.
 MODERNISSIMO: Giro giro tondo con il sesso e la moda.
 VERDI: Ci rivedremo all'inferno.
 POLITEAMA: Il secondo tragico Fantasia.
 PRIMAVERA: Il mio uomo è una canaglia.
- FOLIGNO**
 ASTRA: Tentazioni impure (VM 18).
 VITTORIA (Chiuso).
- SPOLETO**
 MODERNO: Campo 7, Iper femminile (VM 18).
- TODI**
 COMUNALE: Agente Joe Walker.

Un primo bilancio dopo un anno di vita dell'Amministrazione comunale di Terni

Con la spinta del consenso popolare

La nuova Amministrazione Comunale ha meno di un anno di vita: potrebbe sembrare arduo tentare il primo bilancio. Ma se ci si sottrae con la mente le tante difficoltà che la gestione amministrativa ha incontrato, si può dire che il bilancio è stato positivo. In questi mesi di vita, la giunta ha lavorato con impegno e serietà, cercando di risolvere i problemi più urgenti della comunità. Il primo bilancio è stato positivo, e questo è un segnale importante per il futuro della giunta.

La giunta ha lavorato con impegno e serietà, cercando di risolvere i problemi più urgenti della comunità. Il primo bilancio è stato positivo, e questo è un segnale importante per il futuro della giunta. In questi mesi di vita, la giunta ha lavorato con impegno e serietà, cercando di risolvere i problemi più urgenti della comunità.

Il primo bilancio è stato positivo, e questo è un segnale importante per il futuro della giunta. In questi mesi di vita, la giunta ha lavorato con impegno e serietà, cercando di risolvere i problemi più urgenti della comunità.

In questi mesi di vita, la giunta ha lavorato con impegno e serietà, cercando di risolvere i problemi più urgenti della comunità. Il primo bilancio è stato positivo, e questo è un segnale importante per il futuro della giunta.



Il 20 e 21 giugno più voti e più forza al PCI